

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Allo stato attuale PTPCT si ritiene "adeguato", in presenza di una situazione "ambientale" improntata alla correttezza, come dimostra l'assenza di segnalazione di fatti o ipotesi di disfunzioni amministrative.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Gli aspetti critici dell'attuazione del PTPCT sono riferibili: 1) spesso la popolazione amministrata e la politica, anche per un contesto ambientale sano, non lo percepisce come priorità rispetto alle esigenze urgenti sui molteplici adempimenti da affrontare; 2) al limitato numero di unità di personale in servizio, che risulta assorbito dai continui e nuovi adempimenti che la normativa impone; 3) alla mancanza di personale qualificato ed adeguatamente formato, tanto che il Responsabile è individuato nel Segretario Comunale, che risente della mancanza di personale assegnato per le suddette attività, lavorando su più comuni.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività è caratterizzata dalla continua rincorsa all'adempimento voluto dai continui e contrastanti dettati normativi, diventati insostenibili. Tuttavia in forza di una costante sensibilizzazione effettuata sul campo, con le Posizioni Organizzative si lavora in sinergia per l'attuazione del PTPCT.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	L'attività viene condizionata, nella puntualità, dalla mancanza di personale e risorse messe a disposizione. Il Piano anticorruzione non viene avvertita come priorità dell'azione amministrativa in un contesto ambientale nel quale non vi sono e non vi sono stati segnalazione di fatti corruttivi. Al R.P.C. non sono assegnate risorse umane per coadiuvarlo nel delicato ruolo organizzativo e di monitoraggio. Nel complesso, si è riscontrato un adeguato livello di collaborazione e attenzione alle iniziative adottate in attuazione del PTPCT. Non sono stati ravvisati specifici fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento, salvo per la previsione di alcune indicazioni e adempimenti richiesti, percepiti come ulteriormente incisivi sui compiti già assegnati da assolversi e non come strumento idoneo a contrastare l'eventuale corruzione. Difficoltosa si manifesta l'attuazione degli obblighi di trasparenza, che necessiterebbe di una maggiore automazione nella pubblicazione dei dati.